

1 Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità e traguardi dal RAV

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

- Migliorare gli esiti scolastici e valorizzare gli studenti con risultati migliori

TRAGUARDI

- Ridurre il differenziale con il benchmark del numero di studenti con esiti a livello appena sufficiente, in particolare nell'esame di fine ciclo.
- Aumentare il numero degli studenti con risultati di fascia alta (8-9-10) e ridurre il differenziale tra diverse discipline.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITA'

- Migliorare le competenze chiave degli studenti.

TRAGUARDO

- Aumentare i livelli di acquisizione delle competenze individuate come strategiche (2 o 3) dal collegio docenti e dal consiglio di classe

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

- Si ritiene importante concentrare l'attenzione sugli esiti scolastici, approfondendo il tema della valutazione, della promozione delle eccellenze e del raccordo tra valutazione delle competenze ed esiti scolastici nelle discipline. In questo ambito si evidenzia uno slittamento delle valutazioni nelle fasce di valutazione appena sufficienti (soprattutto a fine ciclo).
- Si reputa altrettanto prioritario un innalzamento del livello di competenza degli studenti, che comporta la capacità della intera comunità scolastica di costruire, intorno al tema delle competenze e della cittadinanza, una cultura e degli strumenti comuni.
- I traguardi risultano orientati al miglioramento della didattica in una logica di maggior personalizzazione, valorizzazione delle competenze, equità sociale e lotta alla dispersione.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

- implementare nella progettazione didattica il curricolo verticale d'istituto basato sulle competenze chiave e di cittadinanza;
- elaborare e sperimentare strumenti di valutazione delle discipline correlati al curricolo verticale che valorizzino la didattica per competenze;

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- proseguire nell'impegno sul fronte dell'innovazione e della didattica con le TIC, attraverso la costruzione, realizzazione e diffusione di UDA;
- sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e all'orientamento;
- valorizzare le risorse disponibili sviluppando percorsi laboratoriali per gruppi o per classi aperte;

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti rendere l'organizzazione della didattica più flessibile per favorire percorsi di apprendimento personalizzati;
- Individuare a livello di Collegio dei Docenti e di Consigli di Classe le Competenze chiave ritenute "strategiche" come obiettivo prioritario;

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Finalizzare l'attività degli OO.CC. agli obiettivi di miglioramento, riducendo i compiti routinari e individuando spazi per la riflessione collegiale.

Programmare e implementare un piano di formazione dei docenti che sia incentrato sulle priorità individuate e che coinvolga la generalità dei docenti.

Valorizzare i docenti F.S. e referenti di progetto, coinvolgendoli nelle attività di programmazione, valutazione e monitoraggio.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> • implementare nella progettazione didattica il curricolo verticale d'istituto basato sulle competenze chiave e di cittadinanza; 	2	5	10
<ul style="list-style-type: none"> • elaborare e sperimentare strumenti di valutazione delle discipline correlati al curricolo verticale che valorizzino la didattica per competenze; 	3	5	15
<ul style="list-style-type: none"> • proseguire nell'impegno sul fronte dell'innovazione e della didattica con le TIC, attraverso la costruzione, realizzazione e diffusione di UDA; 	4	4	16
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e all'orientamento; 	3	4	12
<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare le risorse disponibili sviluppando percorsi laboratoriali per gruppi o per classi aperte; 	3	3	9
<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti 	3	5	15
<ul style="list-style-type: none"> • rendere l'organizzazione della didattica più flessibile per favorire percorsi di apprendimento personalizzati; 	2	4	8
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare a livello di Collegio dei Docenti e di Consigli di Classe le Competenze chiave ritenute "strategiche" come obiettivo prioritario; 	4	4	16
<ul style="list-style-type: none"> • Finalizzare l'attività degli OO.CC. agli obiettivi di miglioramento, riducendo i compiti routinari e individuando spazi per la riflessione collegiale. 	4	2	8

<ul style="list-style-type: none"> • Programmare e implementare un piano di formazione dei docenti che sia incentrato sulle priorità individuate e che coinvolga la generalità dei docenti. 	3	2	6
--	---	---	---



1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1. Proseguire nell'impegno sul fronte dell'innovazione e dell'uso delle TIC nella didattica;

Risultati attesi

Estensione dell'uso delle TIC nella didattica, attraverso un incremento della dotazione tecnologica e della formazione docenti, anche grazie alla partecipazione ai PON e al PNSD.

Indicatori di monitoraggio

Incremento percentuale della copertura tecnologica delle classi. Percentuale di partecipazione dei docenti ad attività di formazione sulle TIC.

Modalità di rilevazione

Ricognizione della dotazione tecnologica effettivamente in uso e della sua distribuzione nei plessi, particolarmente delle scuole primarie e secondaria. Rilevazione partecipazione a corsi di formazione.

2. Individuare a livello di Collegio dei Docenti e di Consigli di Classe le Competenze chiave ritenute "strategiche" come obiettivo prioritario;

Risultati attesi

Introduzione nella programmazione didattica di modalità e metodi orientati allo sviluppo di competenze.

Indicatori di monitoraggio

Incremento del numero dei docenti che programma e realizza attività orientate allo sviluppo delle competenze.

Modalità di rilevazione

Raccolta di materiali e documentazione su modelli prestrutturati da caricare sulla google suite.

3. elaborare e sperimentare strumenti di valutazione delle discipline correlati al curricolo verticale che valorizzino la didattica per competenze;

Risultati attesi

Introduzione di strumenti di programmazione in cui la valutazione delle discipline si integri con l'impiego di metodologie orientate allo sviluppo delle competenze.

Indicatori di monitoraggio

Incremento del numero dei docenti che progetta ed applica strumenti di valutazione orientati allo sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica disciplinare.

Modalità di rilevazione

Raccolta di materiali e documentazione da caricare sulla google suite.

4. migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti

Risultati attesi

Coinvolgimento dei docenti in attività di rilevazione e monitoraggio.

Individuazione di momenti collegiali di condivisione e proposta basati sull'analisi dei dati di monitoraggio.

Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento ed informazione dei docenti sul RAV e, in particolare, su priorità ed obiettivi di processo (momenti collegiali, piattaforma on line).

Utilizzo di strumenti di monitoraggio sugli esiti e/o sul gradimento per i principali progetti.

Modalità di rilevazione

Esame verbali OCCC, materiali e documentazione sulla google suite, somministrazione di questionari.

5. sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e all'orientamento;

Risultati attesi

Introduzione di strumenti di programmazione in cui l'apprendimento delle discipline si integri con l'impiego di metodologie orientate allo sviluppo delle competenze.

Indicatori di monitoraggio

Incremento del numero dei docenti che programma e realizza attività orientate allo sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica disciplinare.

Modalità di rilevazione

Raccolta di materiali e documentazione su modelli pre-strutturati da caricare sulla google suite.

6. Implementare nella progettazione didattica il curricolo verticale d'istituto basato sulle competenze chiave e di cittadinanza;

Risultati attesi

Introduzione di strumenti di programmazione improntati sulla ricerca di metodologie didattiche laboratoriali e su compiti autentici, che sia orientato alla costruzione delle competenze di base e di cittadinanza, prendendo a riferimento una programmazione verticale.

Indicatori di monitoraggio

Elaborazione di un curricolo verticale su alcune competenze, avendo per riferimento quelle incluse nel modello ministeriale, adottato in via sperimentale dall'istituto.

Incremento del numero delle classi/plessi/sezioni in cui sono programmate e realizzate attività orientate allo sviluppo delle competenze in una logica di curricolo verticale.

Modalità di rilevazione

Raccolta di materiali e documentazione su modelli pre-strutturati da caricare sulla google suite.

2 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1. Proseguire nell'impegno sul fronte dell'innovazione e dell'uso delle TIC nella didattica;

Azione prevista

- ✓ Partecipazione alle iniziative di formazione per docenti collegate al PNSD, all'avviso relativo a "Generazione web" e al piano d'ambito.
- ✓ Partecipazione ai PON per la scuola e sviluppare, attraverso il FESR, la dotazione tecnologica della scuola.
- ✓ Elaborare, tramite il team digitale, un piano di Istituto che, in coerenza con il piano nazionale per la scuola digitale, preveda:
 - un programma di acquisti nel tempo, finalizzato ad arricchire la dotazione informatica e laboratoriale della scuola, impedendone, al contempo, l'obsolescenza;
 - un programma di formazione dei docenti che garantisca le conoscenze di base per tutti e dia opportunità di sviluppo di competenze sempre più evolute relativamente alla didattica con le TIC.
 - L'uso delle tic, attraverso piattaforme su cloud, per lo scambio di materiali e la condivisione tra i docenti dell'Istituto;
 - L'intervento con il Comune di Dalmine per ottenere la connessione internet in tutti i plessi.

Effetti positivi a medio termine

- ✓ Ampliamento e perfezionamento dell'uso delle TIC nella didattica;
- ✓ Sviluppo di ambienti di condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione didattica;
- ✓ Sviluppo di una capacità di programmazione degli acquisti, strettamente legata alle esigenze della didattica.

2. Individuare a livello di Collegio dei Docenti e di Consigli di Classe le Competenze chiave ritenute "strategiche" come obiettivo prioritario;

Azione prevista

- ✓ Attivazione di un processo, nell'ambito della programmazione iniziale, che porti alla individuazione di una o due competenze chiave, coerenti con il modello rilasciato di certificazione delle competenze, che vengano perseguite in modo strategico e significativo nell'attività didattica ed educativa di tutti i docenti;
- ✓ Esplicitazione nella programmazione dei docenti delle modalità utilizzate per perseguire le competenze individuate come strategiche;
- ✓ Sviluppo di modalità di osservazione/valutazione periodica specifiche per le competenze individuate come strategiche.

Effetti positivi a medio termine

- ✓ Crescita, negli allievi, della conoscenza di sé e della consapevolezza delle proprie competenze e del loro esercizio nel contesto;
- ✓ Sviluppo di una cultura della didattica orientata alle competenze.

3. elaborare e sperimentare strumenti di valutazione delle discipline correlati al curricolo verticale che valorizzino la didattica per competenze (per l'a.s. 2017-2018, vedi anche azioni ai punti 1 e 2);

Azione prevista

- ✓ Individuare momenti di riflessione e condivisione sulla didattica delle discipline;
- ✓ Individuare opportunità di formazione per i docenti sulla didattica delle discipline, anche in collaborazione con altri istituti ed in chiave orientativa.

Effetti positivi a medio termine

- ✓ Crescita, negli allievi, della conoscenza di sé e della consapevolezza delle proprie competenze e del loro esercizio nel contesto;
- ✓ Sviluppo di una cultura della valutazione delle discipline orientata alle competenze.

4. migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti

Azione prevista

- ✓ Organizzazione di incontri con le figure che, all'interno della scuola, rivestono ruoli organizzativi e funzionali, anche di tipo amministrativo, al fine di condividere la redazione del RAV.
- ✓ Elaborare strumenti di monitoraggio delle attività e dei progetti maggiormente significativi, che possano essere di supporto al processo di valutazione e miglioramento.

Effetti positivi a medio termine

- ✓ Diffondere una maggiore conoscenza dell'organizzazione in cui si opera, in tutti i suoi aspetti, coglierne le interrelazioni, i punti di forza e di debolezza e le potenzialità di miglioramento.
 - ✓ Aumentare il livello di consapevolezza dei processi in atto e del grado di efficienza ed efficacia.
- 5. sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e all'orientamento (per l'a.s. 2017-2018, vedi azioni ai punti 2 e 3);**
- 6. Implementare nella progettazione didattica il curricolo verticale d'istituto basato sulle competenze chiave e di cittadinanza;**

Azione prevista

- ✓ Formalizzazione del curricolo elaborato dalla commissione POF e didattica, diffusione della conoscenza del curricolo per competenze.
- ✓ Sperimentazione di attività che, sulla base di "compiti autentici" consentano di sperimentare una didattica per competenze.

Effetti positivi a medio termine

- ✓ Attivazione di percorsi basati sul curricolo e sperimentazione di strumenti di valutazione delle competenze.
- ✓ Elaborare degli strumenti di documentazione delle esperienze;
- ✓ Incominciare a costruire un portfolio di esperienze.

2.1 Fabbisogno previsto e fonti di finanziamento



		Risorse umane		Ore aggiuntive presunte	Risorse materiali	Fonte di finanziamento	Importo stimato
		interne	esterne				
1	1.1		X	0	0	-	0
	1.2		X	0	0	PON	35.000
	1.3	X		12	0	FIS	250
2 e	2.1	X		0	0	-	0
	2.2	X		0	0	merito	nr
5	2.3	X		12	0	FIS	250
3 e	3.1	X		-	-	-	-
	3.2	X	X	-	Aule e LIM	Ambito	nr
4	4.1						
	4.2						
6	6.1						
	6.2						

